



COMUNE DI SAN VITO

PROVINCIA SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 40 Del 30/09/2020	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
------------------------	--

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di Settembre alle ore 17:35 nella sala delle adunanze del Comune, appositamente convocata, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	
SIDDI MARCO ANTONIO	SINDACO	Presente
CONGIU GRAZIELLA	VICE SINDACO	Presente
MATTANA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Assente
MEREU ELENA	CONSIGLIERE	Presente
PISANO CRISTIANA	CONSIGLIERE	Presente
SECCI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
PISPISA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Assente
SCROCCU STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEDDU STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
PIRODDI MONIA	CONSIGLIERE	Assente
FONTANA ALESSIO	CONSIGLIERE	Assente
CUCCU ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente
PODDA ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente

Totale Presenti	7
Totale Assenti	6

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Dott. Giacomo Mameli

Il Sig. Siddi Marco Antonio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sessione Straordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

Nominati scrutatori i signori: MEREU ELENA, SECCI MARCO, MARTEDDU STEFANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”*;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”*;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

ESAMINATO lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*”;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 58- quinquies del D.L. n. 124 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 Dicembre 2019 n. 157: “ All'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n. 158, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) Le parole: “uffici, agenzie, studi professionali”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “uffici, agenzie”;
- b) le parole: “ banche ed istituti di credito”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “ Banche, istituti di credito e studi professionali”.

RICHIAMATA la legge n. 77 del 17/07/2020, Legge di conversione del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, che all'art. 138 dispone “Allineamento termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020”, identificato al 30 settembre 2020 dall'art. 106, co. 3 del D.L. 34/2020;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

DATO ATTO che con verbale n. 114 del 24/09/2020 acquisito al protocollo dell'Ente con n. 9542 del 25/09/2020, è stato espresso parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell' art. 239 del D. Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario nel testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
VISTA l'attestazione resa dal Segretario Comunale, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 27, comma 4° dello Statuto Comunale, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

SENTITO:

- **Il Sindaco - Presidente** illustrare la proposta inerente la presente deliberazione “La presente proposta deliberativa tende ad integrare e rendere univoca la regolamentazione per quanto attiene la componente TARI secondo quanto disciplinato dalla legge n. 160/2019 che abolisce la IUC (imposta unica comunale) facendo eccezione per la componente TARI. Tale proposta tende ad integrare e incorporare il precedente “Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale approvato con delibera di C.C. n. 28 del 08.08.2014 e successive modifiche ed integrazioni , per costituirne una regolazione uniforme della componente TARI, richiamando l'applicazione delle riduzioni e agevolazioni a favore di famiglie ed imprese, oltre l'introduzione della possibilità, in favore delle utenze non domestiche che il consiglio comunale su proposta della Giunta comunale , possa, in caso di emergenze sanitarie, calamità naturali , e in tutti i casi in cui venga promulgato lo stato di emergenza da parte delle autorità competenti , deliberare apposite riduzioni e sconti tariffari utilizzando risorse della fiscalità generale. Il regolamento si compone di 38 articoli suddivisi, ed ha ottenuto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario in data 24.09.2020 con verbale n. 114 , pertanto si chiede al Consiglio l'approvazione.”;
- **Il Sindaco- Presidente** dichiara aperto il dibattito e constatato che nessuno chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di deliberazione;

CON VOTAZIONE UNANIME E PALESE, espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI APPROVARE il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n° 38 articoli e n° 1 allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI PRENDERE ATTO che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione del periodo, come indicato dalla legge n.77 del 17/07/2020, Legge di conversione del Decreto Rilancio, che ha differito tale termine al 30 settembre 2020;

DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

DI PUBBLICARE sull'Albo Pretorio, nella apposita sezione di amministrazione trasparente e sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *Home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati: Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Siddi Marco Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

Pareri di cui all'art. 49, comma 1, come modificato dall'art 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012 ,
e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa San Vito li, 10/09/2020 Il Responsabile del Servizio Veronica Anedda
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, attesta che: Ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere favorevole di regolarità contabile. San Vito li, 25/09/2020 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario Dott.ssa Veronica Anedda
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 04/02/2016, n. 2, art. 37.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

San Vito li, 02/10/2020

Il Segretario Comunale
Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l'esecutività della presente deliberazione decorre dal 30/09/2020

[]- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
[X]- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

San Vito li, 02/10/2020

Il Segretario Comunale
Dott. Giacomo Mameli